

MalpensaNews

Più spese per parcheggi e pasto, gli addetti dei bar di Malpensa protestano in corteo

Roberto Morandi · Monday, January 15th, 2024

È la [seconda agitazione](#) nell'arco di un mese e non sarà l'ultima, se non si troverà un accordo. **I lavoratori dei bar e dei ristoranti dell'aeroporto di Malpensa sono tornati a protestare** contro il "carovita", questa volta con un corteo che ha attraversato l'aerostazione del Terminal 1.

Camerieri e inservienti lavorano per tanti marchi diversi ma sono dipendenti della Areas Food spa, una società (partecipata di [MyChef](#) e di Sea) attiva anche in tutti e tre gli aeroporti di Milano, vale a dire a Malpensa, Linate e Orio al Serio.

Sui volantini distribuiti a passeggeri e altri dipendenti aeroportuali le ragioni della protesta sono sintetizzate in due passaggi chiari che spiegano il carovita che si trovano ad affrontare: **"maggiori costi per il parcheggio, maggiori costi per il pasto"**.

Sono due voci che pesano per i trecento lavoratori, in buona parte donne: pesano dal punto di vista economico ma investono due sfere che significano qualità della vita e quindi hanno un significato particolare. Il parcheggio delle auto ad esempio per molti dipendenti di società di servizi, in generale, è una fase che impone allungamenti dei tempi e percorsi disagiati e l'aggravio economico è – in questo caso – un elemento in più.



Rivedere l'accordo lombardo

In passato **sull'aeroporto di Malpensa si erano ottenute condizioni più favorevoli**, ma un accordo firmato nell'autunno scorso (da azienda e regionale delle categorie del commercio) ha rappresentato **un passo indietro per chi lavora a Malpensa**, a differenza di quanto avviene per chi opera a Linate e Orio.

Una **situazione anomala**, con il livello più locale – a Malpensa – che contesta quanto sottoscritto a Milano.

D'altra parte la protesta è sentita da chi lavora in aeroporto ed è stata **sostenuta dal livello locale delle sigle** di tutte e tre le categorie sindacali confederali, la **Filcams Cgil**, la **Fisascat-Cisl** e la **Uiltucs Uil**, presenti con le loro bandiere.



Il corteo ha percorso i saloni del Terminal 1 dalle 12 alle 13, i dipendenti hanno distribuito i volantini anche davanti ai singoli punti vendita dove lavorano, per lo più di grandi marchi (come Mc Donalds) e anche di qualche nome noto (come i locali degli chef Oldani e Cannavacciuolo).

Si arriverà allo sciopero nei bar e ristoranti di Malpensa?

La mobilitazione di oggi è stata attuata mediante la **convocazione di due assemblee sindacali** in orario di lavoro, una dalle 12 alle 13 e l'altra dalle 13 alle 14. «È evidente che **se l'azienda non fornirà un riscontro siamo pronti allo sciopero** con astensione dal lavoro» rimarca però **Livio Muratore**, della Filcams-Cgil.

This entry was posted on Monday, January 15th, 2024 at 3:39 pm and is filed under [Aeroporto, Lavoro](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.